

**CAPITOLATO
SPECIALE D'APPALTO
(CSA)**

**BANDO DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO TRASPORTO DISABILI**

TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha per oggetto la gestione del trasporto A/R con accompagnamento per gli utenti del Centro Diurno Disabili (CDD) di Via Colli di S. Erasmo 29 e del CSE "Fiorellone" di Via Don Gnocchi, 1. Il servizio si articola nel seguente modo:
 - a. Viaggio di andata e ritorno;
 - b. Dal domicilio alla destinazione (CDD/CSE) e ritorno;
 - c. per un numero massimo di 25 utenti giornalieri attualmente previsti ampliabili senza incremento di costi, a discrezione dell'AC fino a n. 30 giornalieri;
 - d. Le specifiche tecniche dei precedenti punti sono contenute nel successivo articolo 4;
2. Le caratteristiche dei servizi di cui al comma precedente configurano l'affidamento come appalto di servizi;
3. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dal Bando e dalle disposizioni normative in vigore. La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
4. La DA dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara (offerta tecnica). L'offerta tecnica non potrà prevedere standard di erogazione dei servizi inferiori rispetto a quanto previsto dai documenti di gara;
5. L'Amministrazione Comunale (AC) con il presente appalto intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
 - a. Assicurare la frequenza ai centri diurni degli utenti in carico all'A.C.;
 - b. Garantire la permanenza nel loro contesto socio-relazionale;
6. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità e obiettivi dimostrandone il perseguimento.

Art. 2 - Luogo di esecuzione del servizio

1. Il servizio di trasporto sarà erogato nel territorio del comune di Legnano e/o dei comuni del distretto di Legnano;

Art. 3 - Modifiche contrattuali

1. Sono consentite modifiche del contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - a. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - b. Relative all'attivazione di nuove tratte e/o destinazioni per utenti ulteriori;
 - c. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore;
2. Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

3. Con riferimento all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 la DA avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle condizioni convenute, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente.

Art. 4 – Specifiche tecniche del servizio

1. Il servizio di trasporto degli utenti del CDD/CSE si svolge dal lunedì al venerdì, per 47 settimane all'anno. La DA dovrà rispettare i seguenti standard minimi del servizio:

a. Fascia oraria di andata dal domicilio degli utenti alla sede del CDD/CSE: Gli utenti dovranno essere presenti al CDD/CSE entro la fascia oraria h. 8,30 – h. 9,15. In ogni caso il prelevamento degli utenti dal proprio domicilio non potrà avvenire prima delle ore 8,00. Sono possibili accordi specifici con i referenti del CDD/CSE/CSE per modificare tali fasce orarie in accordo con le famiglie e con l'AC.

b. Fascia oraria di ritorno dal CDD/CSE al domicilio degli utenti: Gli utenti dovranno essere ricondotti al proprio domicilio entro le ore 17,15. Per casi particolari di frequenza part time tale orario potrà essere anticipato e la DA dovrà adeguarsi senza oneri aggiuntivi per l'AC. L'orario di prelevamento dal CDD/CSE sarà concordato con gli operatori dello stesso rispettando gli orari di frequenza del centro. Sono possibili accordi specifici con i referenti del CDD/CSE per definire le fasce orarie in accordo con le famiglie e con l'AC;

c. Il numero e la tipologia dei mezzi impiegati e gli orari presunti di arrivo/prelevamento dovranno essere esplicitati in sede di offerta tecnica;

d. Gli utenti non deambulanti e/o in carrozzina dovranno essere prelevati e riaccompagnati fino all'ingresso del proprio domicilio;

e. Operatori: su ciascun mezzo dovrà essere garantita la presenza di un autista e un accompagnatore che dovrà supportare gli utenti nelle fasi di salita e discesa dal mezzo e di eventuale prelevamento/accompagnamento al domicilio;

f. Il servizio comporta normalmente il prelevamento dal cancello di casa dell'utente al CDD/CSE e viceversa. L'utente dovrà farsi trovare al cancello o dovrà farsi accompagnare da un familiare o vicino di casa fino al cancello. Per un numero massimo di n. 15 utenti giornalieri per ogni fascia oraria di andata e ritorno è previsto l'obbligo per la DA di prelevare l'utente dall'interno dell'abitazione all'andata e il suo accompagnamento all'interno della stessa al ritorno. Per casi ulteriori la DA sarà tenuta ad espletare il servizio ad un costo complessivo (per il prelievo e l'accompagnamento) per singolo utente di € 7,00 die;

g. Nella stesura del piano dei trasporti la DA non potrà computare il posto sul sedile anteriore nei mezzi di trasporto diversi dalle autovetture;

h. Il servizio oggetto del presente punto deve essere svolto giornalmente con l'impiego del personale e degli automezzi indicati dalla DA in sede di offerta;

i. La DA deve svolgere il servizio mediante automezzi attrezzati per il trasporto disabili e muniti di sollevatori, in buone condizioni di efficienza e con numero di posti a sedere (compreso il conducente) non superiore a n. 15 (tenendo presente

comunque che non potrà essere computato il posto sul sedile anteriore in quanto gli utenti trasportati hanno difficoltà ad utilizzarlo).

j. Il tempo di percorrenza massimo per ciascuno viaggio non potrà superare i 45 minuti. Tale elemento dovrà essere specificamente dimostrato in sede di presentazione dell'offerta tecnica e sarà oggetto di specifica sanzione in caso di mancato rispetto non dovuto a cause di forza maggiore;

k. Gli automezzi, qualora debbano trasportare utenti in carrozzina, devono essere autorizzati al trasporto delle persone disabili a norma della vigente legislazione nazionale ed europea per garantire l'incolumità, la sicurezza e il benessere dei trasportati;

l. Gli automezzi devono riportare in modo visibile uno specifico logo che permetta di individuare chiaramente la DA cui il mezzo appartiene, nonché il suo utilizzo per il trasporto di persone disabili;

m. La DA è obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro gli automezzi e le attrezzature impiegate per l'espletamento dell'appalto, mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, riparazione, manutenzione, rinnovamento;

n. L'AC si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti gli automezzi impiegati che, a seguito di valutazione e di accertamenti eseguiti dal Responsabile del servizio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro ovvero non conformi alle caratteristiche offerte in sede di gara. Tale sostituzione e/o revisione è a carico della DA;

o. Ogni squadra di servizio sui mezzi dovrà essere dotata di cellulare di servizio il cui numero dovrà essere trasmesso al servizio sociale comunale;

p. In caso di sinistro o guasto dei mezzi la DA è tenuta:

- i. A darne comunicazione entro 24 ore al servizio anziani secondo le modalità e le procedure che verranno definite dallo stesso;
- ii. A sostituirlo con altro mezzo idoneo;

q. Per la predisposizione dell'offerta tecnica, relativamente al piano dei trasporti, la DA deve fare riferimento all'Allegato 04 che contiene le indicazioni di massima relative alle destinazioni e alla composizione dell'utenza;

r. È compito della DA:

- i. Provvedere all'accompagnamento degli utenti dall'automezzo sino all'interno del CDD/CSE nella fase di arrivo;
- ii. Provvedere al prelevamento degli utenti dall'interno del CDD/CSE, debitamente preparati dal soggetto gestore del CDD/CSE stesso, e al loro accompagnamento sul mezzo nella fase di partenza;

Art. 5 – Oneri a carico della DA.

1. La Da dovrà garantire i servizi oggetto del presente appalto nel rispetto:

- a. Di quanto previsto dai documenti di gara (Bando, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati);

- b. Di quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica;
 - c. Delle disposizioni vigenti di legge;
2. La DA effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
3. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della DA, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
4. La DA sarà tenuta all'uso degli strumenti messi a disposizione dall'AC con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, salvo il deperimento d'uso, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
5. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati a mezzi e strumenti dell'AC e alle abitazioni degli utenti per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
6. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene. Dovrà provvedere alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
7. La DA dovrà mettere a disposizione degli utenti un numero di telefono cui rivolgersi per comunicazioni di servizio, in merito alla sospensione e ripresa del servizio;
8. La DA è tenuta ad interloquire direttamente anche con gli utenti del servizio trasporto CDD/CSE al fine di verificare l'effettiva presenza giornaliera degli utenti sul servizio. Ciò al fine di:
- a. Organizzare in maniera più proficua il giro degli automezzi;
 - b. Comunicare all'AC e al soggetto gestore del CDD/CSE gli utenti che fruiscono del servizio di trasporto presenti nella giornata;
9. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara:
- a. Entro 6 mesi dall'avvio del servizio la DA è tenuta, a proprie spese, alla redazione in collaborazione con l'AC, alla stampa ed alla distribuzione a tutti gli utenti della Carta dei Servizi del Trasporto del Comune di Legnano. Ogni anno è inoltre tenuto a distribuire ai nuovi iscritti la Carta dei Servizi e a predisporre, stampare e distribuire a tutti gli utenti del servizio gli aggiornamenti annuali della Carta stessa;
 - b. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
 - i. Informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - ii. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
10. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario

di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

11. La DA dovrà provvedere alla rendicontazione delle prestazioni erogate in dotazione all'AC, come di seguito indicato:

N.	Tipologia	Supporto	Tempi e modalità
1	Prospetto settimanale dei trasporti degli utenti del CDD/CSE individuando i seguenti parametri: viaggio, nomi, orari, numero trasportati, numero utenti in carrozzina	File	Consegna di una copia ad ogni revisione
2	Report mensile dei trasporti fruiti da ogni singolo utente		Entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento

12. I format di rendicontazione saranno definiti dall'AC. L'AC potrà chiedere ulteriori elementi di rendicontazione che la DA dovrà soddisfare;

13. L'attività di indirizzo e di monitoraggio dell'AC verranno svolte attraverso incontri periodici con cadenza semestrale a cui la DA è tenuta a partecipare fornendo i report dei dati sopra richiesti. In questa sede verranno analizzate le criticità e individuate le soluzioni da adottare;

14. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:

- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
- c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
- d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;

15. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:

- a. Spese del personale;
- b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
- c. Spese per imposte e tasse, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
- d. Spese generali di amministrazione;
- e. Spese per pulizie e manutenzioni;
- f. Spese di investimento;
- g. Spese per la sicurezza;
- h. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi affidati;

16. Privacy utenti:

- a. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto;
- b. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- c. Di qualsiasi abuso, per quanto di competenza, sarà responsabile la DA;

d. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Legnano in vigore.

Art. 6 – Oneri a carico della AC

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si riserva la gestione dei seguenti interventi e o funzioni con oneri a proprio carico:
 - a. Programmazione, vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio;
 - b. Convocazione e conduzione dei tavoli di lavoro;
 - c. Procedure di accesso e dimissione dai servizi;
 - d. Gestione amministrativa degli utenti (gestione e riscossione tariffe, gestione dei reclami);
 - e. Determinazione e riscossione delle tariffe a carico degli utenti del servizio, secondo i criteri definiti dall'AC;
 - f. Elaborare le eventuali graduatorie di accesso ai servizi;
 - g. Corrispondere alla DA il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 11 - "Corrispettivi" del presente CSA;

Art. 7 – Personale

1. La DA dovrà assicurare la gestione dei servizi mediante l'utilizzo di strumenti, mezzi e unità di personale sufficiente a garantire un efficiente servizio e, in ogni caso, il rispetto dei parametri di personale previsti dalla normativa vigente e fissati dal presente CSA;
2. Il personale, al momento dell'inserimento nel servizio, dovrà essere in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dalle normative in vigore. Il coordinatore dovrà avere almeno 2 anni di esperienza documentata nel ruolo per cui sarà incaricato o, in alternativa, un diploma di Laurea almeno triennale;
3. Nessun rapporto d'impiego verrà ad instaurarsi tra il Comune ed il personale dell'aggiudicataria, pertanto, il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'impresa aggiudicataria ed i propri dipendenti o soci;
4. La DA è tenuta a garantire l'esecuzione dei servizi e a prevedere forme di sostituzione/integrazione del personale in ogni circostanza. Tale assetto sarà oggetto di particolare considerazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica;
5. Ogni variazione dei nominativi del personale nel corso della gestione dovrà essere sempre comunicata, entro 5 giorni, al responsabile individuato dal Comune con il rispettivo curriculum, le qualifiche e copia dei contratti di lavoro;
6. Nel caso di verificata inidoneità alla mansione ricoperta, l'AC potrà chiedere la sostituzione del personale. In ogni caso l'AC può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'aggiudicatario per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni;
7. Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà porre particolare attenzione a:
 - a. Comprendere le esigenze e le aspettative dell'utenza;
 - b. Rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
 - c. Rispettare, per la tutela della riservatezza ai sensi del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), oltre alle istruzioni fornite dall'aggiudicatario, anche quelle adottate nei servizi per anziani comunali;

- d. Utilizzare i presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e. Avere un'etica adeguata alla professione che svolge;
- f. Tenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli utenti e dei loro familiari;
- g. Rispettare l'organizzazione del lavoro in atto e il ruolo attinente previsto per ogni specifica professionalità;
- h. Integrarsi e coordinarsi con il personale comunale facilitando il passaggio delle informazioni;
- i. Non accettare compensi, di qualsiasi natura, in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi da parte degli utenti e/o dei loro familiari;
- j. Essere munito di cartellino identificativo;

8. La DA dovrà comunicare in forma scritta all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale componente lo staff, con indicazione specifica delle mansioni assegnate e del tipo di rapporto contrattuale, del livello di inquadramento, delle qualificazioni e dei titoli professionali, dell'orario giornaliero e del monte ore settimanale di servizio, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e del rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali, assistenziali e di ogni altra disposizione vigente in materia;

9. In casi eccezionali, quali scioperi di comparto o eventi straordinari che possano incidere sul normale espletamento del servizio, la DA è tenuta ad informare l'AC con largo anticipo, al fine di concordare le migliori soluzioni operative di emergenza a sollievo delle circostanze suddette;

10. L'AC si riserva, in ogni momento ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di controllo del rispetto della composizione dello staff, delle qualifiche dello stesso, dell'orario di servizio espletato;

11. Eventuali carenze quantitative e qualitative segnalate e/o rilevate in sede di controllo, dovranno essere tempestivamente rimate dalla DA e saranno soggette all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato;

12. La DA si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi dell'art. 1676 del C.C.;

13. La DA assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza ed applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché di ogni condizione risultante da successive modifiche od integrazioni. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo scadenza, fino a sostituzione o rinnovo degli stessi;

14. Il mancato rispetto dei contratti collettivi, giudizialmente e definitivamente accertato, sarà oggetto di risoluzione del contratto;

15. La DA dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori incaricati di effettuare il servizio oggetto dell'appalto, comunicando, prima dell'inizio dei servizi, i dati anagrafici degli stessi ed il relativo numero di iscrizione all'INPS/INAIL (mettere nell'elenco sopra)

16. Tutti i dipendenti della DA sono tenuti ad osservare i piani di sicurezza predisposti e le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per la DA responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti, nonché causa di risoluzione del contratto di appalto se, nonostante diffida scritta, la DA non provvederà in merito;

17. Oltre a quelli previsti nel presente Capitolato, la DA è tenuta alla piena e rigorosa osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore riguardanti le assicurazioni e la tutela dei lavoratori, e comunque all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge di previdenza e di assistenza, nonché al pagamento dei contributi relativi. La DA avrà inoltre l'obbligo rigoroso di corrispondere ai lavoratori le paghe e le indennità previste dai vigenti contratti di categoria e dalle disposizioni di legge in vigore o promulgate nel corso dell'appalto. Le disposizioni del presente punto si applicano anche ai soci delle Cooperative;

18. Tutti i controlli potranno essere fatti dall'AC in ogni momento;

19. La DA deve assicurare che tutto il personale impiegato, a qualsiasi livello di inquadramento, sia formato e sottoposto a costante formazione e aggiornamento;

20. L'AC si riserva di richiedere, durante tutto il periodo dell'appalto, la presentazione di idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro ed a non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di idonea documentazione richiesta;

21. Ogni assenza di personale, che comporti la sospensione dell'erogazione delle prestazioni, dovrà essere tempestivamente comunicata e si dovrà provvedere alla sostituzione dell'operatore con personale di qualifica corrispondente, al massimo entro le ore 10 del giorno stesso.

22. La composizione standard dello staff, indicata in sede di gara, dovrà essere costantemente e pienamente garantita per l'intera durata dell'appalto;

23. La DA dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione presenze per il proprio personale;

24. Eventuali carenze quantitative e qualitative segnalate e/o rilevate in sede di controllo, dovranno essere tempestivamente rimate dalla DA e saranno soggette all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato;

25. La DA può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere preventivamente autorizzata dall'AC e non potrà essere in alcun modo sostitutiva del personale dell'aggiudicataria. Le spese relative alle coperture assicurative o agli eventuali rimborsi spese sono a totale carico della DA;

Art. 8 – Responsabilità ed assicurazioni

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nell'Offerta Tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;

2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;

3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;

4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi:
 - i.€ 5.000.000,00 per sinistro;
 - ii.€ 2.000.000,00 per persona;
 - iii.€ 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
- b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i.€ 3.000.000,00 per sinistro;
 - ii.€ 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA;

5. La DA dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

Art. 9 – Disposizioni in materia di sicurezza e protocollo Emergenza Epidemiologica

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

2. I servizi del presente appalto sono impostati sulla base della gestione degli stessi in condizioni ordinarie. Nel caso di proclamazione dello stato di Emergenza Epidemiologica da Covid-19, o di condizioni analoghe, nella gestione dei servizi dovranno essere considerate dalla DA:

- a. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- b. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- c. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- d. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;

- e. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
 - f. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
 - g. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
 - h. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.
 - i. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
 - j. Il rispetto delle indicazioni contenute nel D.P.C.M. 17/05/2020 e nei suoi allegati, nonché nei D.P.C.M. che dovessero integrarlo e sostituirlo;
3. In caso di Emergenza Epidemiologica da Covid-19, o condizione analoga, valgono le seguenti ulteriori condizioni:
- a. L'AC potrà recedere, a sola richiesta, nel caso di onerosità ritenuta eccessiva o nel caso di impossibilità sopravvenuta di ricevere la prestazione per mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;
 - b. La non debenza di penali, o somme comunque denominate, anche in maniera dilazionata, a carico dell'AC, nel caso di recesso anticipato motivato a causa delle mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;
 - c. L'assunzione dei rischi dovuti a modificazioni dell'oggetto dell'appalto esclusivamente a carico dell'appaltatore, fatta salva:
 - i. La facoltà di recesso che salvaguardi i diritti degli utenti destinatari dei servizi e delle forniture (quindi, previa comunicazione preventiva effettuata con un lasso di tempo sufficiente a provvedere per soluzioni alternative, senza recare danno all'utenza, spesso in condizioni di fragilità);
 - ii. e/o la possibilità di negoziare una ripartizione degli oneri maggiori giustificati tramite apposita analisi tecnico – economica tra l'AC e la DA.

Art. 10 – Mezzi

1. Per l'espletamento del servizio l'A.C. mette a disposizione della DA l'automezzo targato FD943PZ di cui all'allegato 3;
2. La descrizione dello stato del mezzo sarà effettuata a mezzo verbali redatti a cura delle parti contraenti, antecedentemente alla data di inizio del servizio. Nei verbali la DA dovrà dichiarare l'idoneità del mezzo. In caso contrario gli adeguamenti comprensivi degli oneri economici saranno a carico della DA;
3. Sarà inoltre a carico della DA il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza del mezzo. Sono a cura della DA le manutenzioni ordinarie e straordinarie del mezzo e delle attrezzature in esso contenute o su di esso installate;
4. Sono a carico dell'AC solo i costi del bollo relativo al mezzo. Tutti gli altri oneri sono a carico della DA;
5. La formale "consegna" avverrà all'inizio dell'appalto, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione dell'appalto un verbale di riconsegna;

6. La DA risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico – ove necessario – all’acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;

7. La disponibilità dei beni viene trasferita alla DA limitatamente ed esclusivamente in relazione all’espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

Art. 11 - Subentro alla ditta cessante

1. Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;

2. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il presente appalto è sottoposto alla disciplina dell’art. 50 del D.Lgs. 50/2016, cosiddetta clausola sociale e a quanto disposto da ANAC con Deliberazione n. 114 del 13/02/2019. La DA è tenuta ad accettare in sede di partecipazione alla gara – pena l’esclusione – la clausola sociale mediante la presentazione (in ogni caso) del progetto/piano di assorbimento;

3. L’elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l’esecuzione del contratto sono riportati nell’Allegato 1;

4. La DA dovrà predisporre apposito progetto/piano di assorbimento (secondo il modello Allegato 5) – da allegare all’offerta tecnica - atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico) in relazione a quanto contenuto nell’Allegato 5, indicante numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall’attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente dell’attuale appaltatore. La mancata presentazione del progetto/piano equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione del concorrente. Il concorrente, infatti, dovrà presentare il piano/progetto in qualunque caso, poiché lo stesso si configura anche quale accettazione espressa della clausola sociale come previsto dall’art. 3 comma 5 delle Linee guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13/02/2019.

5. La mancata attuazione del piano di assorbimento – ai sensi dell’art. 5 comma 3 delle Linee guida ANAC n. 13 - comporta l’applicazione di penali come disposto dal successivo art. 15. La grave e reiterata violazione potrà determinare fattispecie utile alla risoluzione del contratto. Si precisa che l’applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall’impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l’organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario.

Art. 12 - Verifiche e controlli

1. Il controllo sull’andamento complessivo dell’appalto è affidato al Direttore del Settore Servizi Educativi e Sociali del Comune di Legnano o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;

2. A tale scopo l’AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;

3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale della DA, etc.;

4. L'AC si impegna ad esercitare la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione degli utenti anche mediante la predisposizione di appositi questionari;

5. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;

6. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive il concessionario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;

7. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, potrà in ogni momento, anche senza preavviso:

a. Prendere visione degli automezzi e delle attrezzature;
al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato;

Art. 13 – Corrispettivi

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso da parte dell'AC;

2. Il corrispettivo è articolato nel seguente modo in relazione alla tipologia di servizio e/o prestazione erogata:

a. Corrispettivo mensile forfetario riferito ai servizi di trasporto oggetto dell'appalto di cui all'art. 1.1 Tale corrispettivo mensile medio verrà individuato sulla base del seguente algoritmo:

$i. [(\text{Importo a base d'asta}) - (\text{Ribasso offerto in sede di gara})] / n. 12 \text{ mesi};$

3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;

4. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA e offerto in sede di gara dalla DA;

5. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;

6. La DA con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per i servizi di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;

Art. 14 - Revisione prezzi

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi 24 mesi di servizio;
2. Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione annuale dei prezzi, a decorrere dal venticinquesimo mese di vigenza contrattuale;
3. Pertanto, a partire dal venticinquesimo mese di durata del contratto, l'AC potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al ventiquattresimo mese;
4. La revisione prezzi potrà avere effetto, a condizione che la DA inoltri all'AC apposita istanza entro il 30 giugno di ciascun anno di contratto;
5. La richiesta di cui al precedente comma sarà unica ed immutata per tutto l'anno di riferimento e dovrà essere documentata in modo idoneo con i motivi su cui si basa la richiesta di aumento;
6. In assenza di richiesta di aumento entro tale data verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo concordato tra le parti.

Art. 15 – Penalità

1. La DA, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale;
2. In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolato l'aggiudicataria sarà passibile di una penalità, come indicato nella seguente tabella, o pari ad una penalità variante da un minimo di 100,00 € ad un massimo di € 2.000,00 per i casi non espressamente previsti, in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività, da trattarsi in fase di contabilità, fatti salvi i maggiori oneri derivanti da ulteriori danni arrecati;
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con raccomandata o posta certificata. L'aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;
4. Il provvedimento è assunto dal Direttore Area Servizi alla Persona;
5. Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune, mediante ritenuta diretta sulle fatture;
6. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
7. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
8. Casi con penale espressamente prevista:

Ritardo - oltre 15 minuti – sul prelievo e/o riconsegna dell'utente dal/al proprio domicilio	€ 100,00
Ritardo - oltre 15 minuti – sull'arrivo e/o prelievo dell'utente al/dal Centro	€ 100,00
Mancato utilizzo di ausilii da parte del personale ove previsto (negli ausilii sono contemplate le cinture di sicurezza per gli utenti)	€ 100,00
Sospensione o interruzione anche parziale del servizio eccettuati i casi di forza maggiore	€ 500,00
Per la mancata sostituzione del personale dopo massimo 1 giorno di assenza	€ 250,00
Per la mancata sostituzione – entro 5 giorni – del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, su richiesta dell'Amministrazione Comunale	€ 250,00
Carenza igienica degli automezzi	€ 150,00
Mancato rispetto delle norme di sicurezza e igiene durante il servizio di trasporto	€ 150,00
Mancata consegna, nei tempi concordati, dei report relativi alle prestazioni erogate	€ 100,00 per singolo report
Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione Comunale ad eseguire i controlli	€ 250,00
Mancata attuazione del piano di assorbimento del personale	€ 10.000,00

Art. 16 - Risoluzione del contratto e recesso

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 174 del D. Lgs 50/2016;

- f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;
 - i. Mancato avvio dei lavori entro i termini prescritti relativamente alle opere da realizzare;
 - j. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - k. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - l. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 17 – Effetti della Risoluzione Contrattuale

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
- a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
 - b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
 - c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

Art. 18– Rinuncia all'aggiudicazione

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

Art. 19 – Spese contrattuali e oneri fiscali

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e ss. mm. ii., la presentazione dell'offerta da parte del partecipante e l'aggiudicazione da parte della stazione appaltante equivale alla sottoscrizione del contratto coi relativi obblighi;

Art. 20- Controversie

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Busto Arsizio (VA);
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;

3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

Art. 21 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Legnano 20.06.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Legnani Alberto

ALLEGATI:

Allegato 01: Elenco del personale attualmente impiegato;

Allegato 02: Elenco indirizzi degli utenti del servizio;

Allegato 03: Descrizione dell'automezzo fornito dall'AC;

Allegato 04: Parametri base d'asta;

Allegato 05: Piano di assorbimento;

Allegato 06: Patto di integrità.

Allegato 1 – Elenco dipendenti attuale DA

RUP: Dott. Alberto Legnani – legnani.alberto@legnano.org



Città di Legnano

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano

CF e PI 00807960158

Centralino 0331.471111

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

Il presente allegato al CSA è elaborato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 delle Linee guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13/02/2019.

ID LAVORATORE	QUALIFICA	CCNL APPLICATO	LIVELLO RETRIBUTIVO	MONTE ORE SETTIMANALE	SEDE LAVORO	DI ASSUNZIONE EX LEGGE 68/1999 (Sì/NO)	ASSUNZIONE SOTTOPOSTA AD AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE (Sì/NO)
1	AUTISTA	COOP.SOC.	C1	30	LEGNANO	NO	NO
2	ACCOMPAGNATORE	COOP.SOC.	B1	30	LEGNANO	SI	NO
3	AUTISTA	COOP.SOC.	B1	25	LEGNANO	NO	NO
4	ACCOMPAGNATORE	COOP.SOC.	B1	15	LEGNANO	NO	NO
5	ACCOMPAGNATORE	COOP.SOC.	C1	10	LEGNANO	NO	NO
6							

Allegato 2 - Elenco indirizzi degli utenti del servizio

N.	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARROZZINA	DEAMBULATORE	TIPO TRASPORTO H	DESTINAZIONE (Centro diurno - scuola)	COMUNE del Centro - Scuola	INDIRIZZO del CENTRO / SCUOLA	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA	NOTE PARTICOLARI
1	VIA LEOPARDI - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CSE FIORELLONE	LEGNANO	VIA DON GNOCCHI, 1	da lun a ven	8.30 - 9.00	16.00	il venerdì l'uscita è alle 13.30
2	VIA S. ROVEDA - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CSE FIORELLONE	LEGNANO	VIA DON GNOCCHI, 1	da lun a ven	8.30 - 9.00	16.00	il venerdì l'uscita è alle 13.30
3	VIA TOSELLA - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CSE FIORELLONE	LEGNANO	VIA DON GNOCCHI, 1	da lun a ven	8.30 - 9.00	16.00	il venerdì l'uscita è alle 13.30
4	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CSE FIORELLONE	LEGNANO	VIA DON GNOCCHI, 1	da lun a ven	8.30 - 9.00	16.00	il venerdì l'uscita è alle 13.30
5	VIA CESARE CORRENTI - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CSE FIORELLONE	LEGNANO	VIA DON GNOCCHI, 1	da lun a ven	8.30 - 9.00	16.00	il venerdì l'uscita è alle 13.30
6	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
7	VIA MENOTTI - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	TRASPORTO temporaneamente sospeso
8	VIA ISCHIA - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
9	VIA PITAGORA - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	TRASPORTO temporaneamente sospeso
10	VIA MADONNINA DEL GRAPPA - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
11	VIA CARDUCCI - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
12	VIA NAZARIO SAURO - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	IN CARICO PRE COVID - da sett 22 non frequenta + il CDD
13	VIA CESARE BATTISTI - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
14	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
15	VIA GARCIA - LEGNANO	SI	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
16	VIA BAINSIZZA - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	TRASPORTO temporaneamente sospeso
17	VIA PASTEUR - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
18	VIA GIUSTI - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	presa da casa prima delle 8 - arrivo a casa dopo le 16.00
19	VIA COSIMO DEL FABTE - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	IN CARICO PRE COVID - da sett 22 non frequenta + il CDD
20	VIA CADORNA - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
21	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
22	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
23	VIA 5 GIORNATE - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	
24	VIA SEGANTINI - LEGNANO	NO	NO	CENTRO DIURNO	CDD DON GNOCCHI	LEGNANO	VIA GALILEO FERRARIS, 30	da lun a ven	8.30 - 9.30	15.30 - 16.30	

Allegato 3 – Mezzo di trasporto











REPUBBLICA ITALIANA
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
 GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

CARTA DI CIRCOLAZIONE CS 0078139

N° A014887PT16 (A) FD943PZ

(B) 09.06.2016

(C.2.1) CITTA' DI LEGNANO IN PERSONA
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE-
 COM.

(C.2.3) P.ZZA SAN MAGNO 9
 LEGNANO (MI)
 (00807960158)

N° A014887PT16 (A) FD943PZ

(D.1) FIAT
 (D.2) 250 B4MPB HS9MR
 (D.3) FIAT DUCATO

(E) ZFA25000002A80753
 (F.1)
 (F.2) 3300 (F.3) 5800 (G)
 (I) 09.06.2016
 (J) M1
 (J.1) AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE
 -USO PROPRIO
 (J.2) SH (VEICOLO CON ACCESSO PER
 SEDIE A ROTELLE)

(K) EU01185CPAPE/16
 E3*2001/116*0232*24

(L) 2 (N.1) (N.2)
 (N.3) (N.4) (N.5)
 (O.1) 2500 (O.2)
 (P.1) 2287,00 (P.2) 110,00 (P.3) GASOL
 (P.5) FIAGL411A
 (Q) (S.1) 9 (S.2)
 (U.1) 78 (U.2) 2700
 (V.1) (V.2)
 (V.3) 0,0488 (V.5) 0,000600
 (V.6) 0,01 (V.7) 157,0
 (V.9) 156/2014

IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A014887PT16 (A) FD943PZ

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
 AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 02.06.2016
 CERTIFICATO DI APPROVAZIONE.
 DATA 26.05.2016 (10PE05B205)
 COSTRUTTORE: FCA ITALY S.P.A.
 LUNGHEZZA 5,413 M LARGHEZZA 2,050 M
 RAPPORTO POTENZA/TARA = 42,636 KW/T
 TIPO CAMBIO: MECCANICO
 PNEUMATICI:
 215/70R15C(109/107S)
 RISP IL REG 136/2014 (EURO6B)
 CON DISPOSITIVO ANTIPARTICOLATO
 SEQUE PNEUMATICI:
 225/70R15C(112/110R)M+S
 225/70R15C(112/110S)
 215/75R16C(116/114R)
 225/75R16C(116/114R)
 GANCI DI TRAINO (SE INSTALLATI IN
 ORIGINE) APPROVAZIONE IN BASE AL
 REGOLAMENTO ECE/ONU E13 55R-01-3938
 GANCI DI TRAINO (SE INSTALLATI IN
 ORIGINE) APPROVAZIONE IN BASE AL
 REGOLAMENTO ECE/ONU E13 55R-01-3957
 GANCI DI TRAINO (SE INSTALLATI IN
 ORIGINE) APPROVAZIONE IN BASE AL
 REGOLAMENTO ECE/ONU E13 55R-01-3938
 3002476E13000128*
 -CONSUMO IN LITRI / 100 KM
 PERCORSO URBANO 08,70;
 EXTRAURBANO 05,50; COMBINATO 05,80.

N° A014887PT16 (A) FD943PZ

MASSA A VUOTO = KG 2400.
 AUTOVEICOLO AD USO SPECIALE PER TRA-
 SPORTE DISABILI. CONFIGURAZIONE PO-
 STI: 2 ANT.+7 POST. OPPURE 2 ANT.+6
 POST.+1 CARROZZELLA OPPURE 2 ANT.+3
 POST.+2 CARROZZELLE OPPURE 2 ANT.+1
 POST.+3 CARROZZELLE OPPURE 2 ANT.+4
 CARROZZELLE. ALLESTIMENTO N. A16-056
 A CURA DITTA MAF DI PISTOIA.
 MONITO DI FEDANA MARCA AUTOLIFT MOD.
 BBSL 1150.
 DERIVA DA 0E2FA38EST06E.

ALLEGATO 04 - Parametri base d'asta

Descrizione	Importo	Mesi	Importo annuo
Costo medio mensile trasporto	6300	12	75.600,00 €

Base d'asta 75.600,00 €

Base d'asta			75.600,00 €
Possibile estensione per servizi affini fino al 50%			37.800,00 €
Quinto d'obbligo			15.120,00 €
Valore del contratto			128.520,00 €

Allegato 5 – Modello piano di assorbimento

RUP: Dott. Alberto Legnani – legnani.alberto@legnano.org



Città di Legnano

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano

CF e PI 00807960158

Centralino 0331.471111

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

ALLEGATO 5
MODELLO PIANO DI ASSORBIMENTO

Allegato 5 – Modello piano di assorbimento

RUP: Dott. Alberto Legnani – legnani.alberto@legnano.org



Città di Legnano

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano

CF e PI 00807960158

Centralino 0331.471111

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

Il sottoscritto

Nato a il.....

Residente nel Comune di

via/Piazza

In qualità di

Della Ditta (ragione sociale/denominazione)

Con sede legale in

Via/Piazza

codice fiscale partita I.V.A.

Telefono PEC



SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano
CF e PI 00807960158
Centralino 0331.471111
PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

Città di Legnano

Con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, **preso atto di quanto indicato all'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto ed in applicazione della clausola sociale** disciplinata dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e vigente per l'appalto per il quale s'intende concorrente

DICHIARA

1. di accettare, per la procedura di gara per la quale si partecipa in qualità di Operatore economico concorrente, la clausola sociale ex art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida ANAC n. 13 e ss.mm.ii.;
2. relativamente al personale già impiegato dall'operatore uscente nell'esecuzione dei servizi oggetto della procedura di gara per la quale s'intende concorrere (Allegato 5 al CSA), di impegnarsi ad assorbire n. _____ (indicare il numero in cifre) lavoratori già utilizzati dal contraente uscente, con inquadramento come di seguito indicato:

N. progressivo dall'elenco personale attualmente impiegato nei servizi (Allegato 5)	CCNL	Qualifica	Livello retributivo	Monte ore settimanale assegnato	Sede di lavoro	Data decorrenza e termine contratto	Presenza di eventuali migliorie ad personam/ Superminimi (Ulteriori elementi retributivi e indennità aggiuntive corrisposte)



SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano
CF e PI 00807960158
Centralino 0331.471111
PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

Città di Legnano

<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>	<i>aggiungere righe se necessario</i>

3. che il monte ore settimanale assegnato complessivamente al personale assorbito come sopra indicato è pari a _____ ore;
4. di impegnarsi, in caso di affidamento dei servizi, a rispettare in fase di esecuzione quanto dichiarato nel presente progetto di assorbimento;
5. di essere a conoscenza che il mancato rispetto del piano di assorbimento configura fattispecie utile all'attivazione delle procedure di cui all'art. 15 del CSA nonché fattispecie utile alla risoluzione del contratto in casi di violazione reiterata e grave ai sensi dell'art. 5 delle Linee guida ANAC n. 13 approvate con deliberazione n. 114/2019.

Data, acquisita dalla firma digitale.

Firma del Legale Rappresentante
(formato digitale)

Allegato 5 – Modello piano di assorbimento

RUP: Dott. Alberto Legnani – legnani.alberto@legnano.org



Città di Legnano

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Piazza San Magno, 6 – 20025 Legnano

CF e PI 00807960158

Centralino 0331.471111

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

Avvertenze:

IL PIANO DI ASSORBIMENTO DOVRÀ ESSERE INSERITO ALL'INTERNO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA", E NON NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA O ECONOMICA.

Adattandone le premesse, il presente modulo, per offerte presentate da "raggruppamenti temporanei di imprese" **deve essere sottoscritto digitalmente da tutte le imprese che formeranno il raggruppamento.** Per le offerte presentate da **Consorzi deve essere sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti del Consorzio e di tutte le imprese per cui il Consorzio partecipa.**